

Valli Seriana e di Scalve

Parcheeggio disabili e sede degli anziani scaldano lo scontro

Alzano. Minoranza all'attacco sul centro storico
«Due mesi senza risposte». E interroga sul corso di teatro
Panseri: condiviso a fine ottobre, poi l'ok dei pensionati

ALZANO
MARTA TODESCHINI

Fine anno di incontri e proposte, ad Alzano, con l'occhio al calendario. Se il 15 gennaio è il d-day per l'amministrazione guidata da Annalisa Nowak - che ha annunciato entro quel giorno le sue dimissioni se non si troverà un'intesa all'interno del gruppo di maggioranza -, nel frattempo l'opposizione rilancia. Due i temi «caldi» sui quali il capogruppo di X Alzano, Camillo Bertocchi, tiene alta l'attenzione. Ultima in ordine di tempo, con l'interrogazione presentata lunedì, è la richiesta di ripristinare la concessione esclusiva del centro sociale al parco Montecchio all'Associazione anziani e pensionati. Un'«interrogazione bis» dopo quella presentata il 13 novembre e discussa nell'ultimo Consiglio del 30 novembre scorso, dettata dal fatto che - si legge nel testo - «l'assessore (al Sociale, Maurizio Panseri, ndr), pur non assecondando la richie-

sta (dell'uso esclusivo, ndr), aveva espressamente garantito la discussione della questione in una commissione consiliare». Ma - aggiunge la minoranza - «la Giunta con deliberazione del 21 dicembre, senza previa richiesta e/o confronto e/o informazione all'Associazione anziani e pensionati di Alzano, ha concesso in uso i locali del centro sociale anziani ad un'altra associazione». Si tratta di «Piccoli passi per» che con il Tavolo psichiatria dell'Ambito territoriale qui propone un laboratorio teatrale. Bertocchi e i suoi chiedono il «motivo per il quale non si sia preliminarmente consultata l'Associazione anziani e pensionati prima dell'assegnazione dei locali», ma l'assessore Panseri replica che così non è. Primo, con la delibera del 21 «si è approvato un progetto di attività teatrale che di fatto ratifica l'uso dello spazio, il venerdì dalle 18 in poi, cioè in orari dichiaratamente non occupati da attività dell'Associazione anziani» dice Panseri. Secondo, «il calendario delle attività al di fuori degli orari coperti dall'associazione è stato inviato alla presidente il 30 ottobre, con la richiesta di indicare eventuali sovrapposizioni: tutto condiviso, quindi».

Altro tema caldo, il centro storico. Il movimento X Alzano

fa notare come «l'amministrazione dopo ben due mesi non ha ancora risolto un problema così banale quanto eticamente imprescindibile, ossia l'adeguamento del parcheggio disabili di piazza Italia, palesando, ancora una volta, l'intollerabile disinteresse verso i cittadini e coloro che vivono la nostra città». Su questo punto così risponde l'assessore ai Lavori pubblici Marco Lameri: «Che il posto auto sia conforme alla legge, è fuori discussione perché lo dice il comandante dei vigili urbani. Che poi non sia la soluzione ottimale, siamo d'accordo, ma è conforme alla norma». E poi, sottolinea Lameri, «di parcheggi disegnati in modo identico a questo ce ne sono altri sul territorio, come quello di via Paglia, e non li abbiamo certo fatti noi».

Proprio le modifiche a piazza Italia sono punto di discussione tra assessori e consiglieri per cercare di «far quadrare il cerchio» e trovare l'accordo che salvi il mandato. Il 15 gennaio è vicino. Bertocchi si domanda «per quale motivo i consiglieri comunali assecondino ancora questa lenta agonia, fatta di completo immobilismo». Loro e gli assessori si incontrano, propongono, trattano. E sperano in una nuova armonia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il posto auto per disabili di piazza Italia continua a far discutere

Valbondione

Al palazzetto serata per l'ospedale di Merelli

Mario Merelli è sempre nel cuore del suo paese, Valbondione, e dei tanti appassionati che l'hanno conosciuto o ne hanno ammirato le imprese. Sabato 2 gennaio lo si ricorderà nel corso della serata (inizio alle 21) organizzata al Palazzetto dello sport di Valbondione. Una serata di solidarietà in ricordo dell'alpinista morto il 18 gennaio di tre anni fa a seguito di un incidente in montagna. Durante la serata, dal titolo «Mario Merelli e il Nepal», saranno proiettati alcuni filmati e il

ricavato dell'incontro andrà a sostegno del «Kalika Community Hospital» voluto proprio da Merelli insieme all'amico alpinista Marco Zaffaroni, che sarà presente al palazzetto insieme al presidente dell'Unione Bergamasca Cai, Paolo Valoti.

Il progetto dell'ospedale di Kalika, nella valle del Dolpo, una delle più povere del Nepal, fu inaugurato nell'autunno del 2009, dopo un lungo lavoro portato avanti dallo stesso Merelli in collaborazione con l'associazione La goccia. «Dalle montagne himalayane - raccontava Merelli - abbiamo ricevuto molto e ci è parso giusto lasciare qualcosa di nostro che fosse concreto e tangibile e che andasse a vantaggio di queste regioni che in questi anni tanto ci hanno dato».

■ **Maggioranza al lavoro con gli assessori per trovare l'intesa salva-mandato**